

IL CAPPOTTO TERMICO

Secondo le regole dell'arte



La ECSA vuole rivolgersi a tutti i professionisti che fanno del proprio lavoro un punto d'orgoglio e un'occasione continua di crescita professionale.

Purtroppo nel settore dei cappotti termici regna ancora molta superficialità. I protocolli esecutivi, le prescrizioni di posa, i meeting formativi si sprecano... ma sappiamo tutti che il cantiere è un'altra cosa!

Ci si dimentica di tutto e il solo concetto che comanda è **“far presto”**, così la **“regola d'arte”** non esiste più.

Certo, ci sono aziende serie e preparate, ma anche loro devono sempre più spesso accettare il principio che **il prezzo non permette di ragionare in termini di qualità**. E un mercato come il nostro, sempre più competitivo e segmentato, che porta ad un progressivo calo di qualsiasi prezzo sia dei materiali che della manodopera, apparentemente spinge verso quel principio.

La ECSA però si pone l'obiettivo di consigliare con forza agli applicatori il rispetto delle più normali regole per un corretto montaggio del sistema a cappotto.

Il buon nome di un'azienda e la sua notorietà nel mercato si misurano anche dalla buona o cattiva riuscita di un cantiere.

Una facciata ben riuscita è sicuramente importante veicolo pubblicitario.

Una mediocre realizzazione invece nuoce sicuramente all'immagine.

A noi il compito di migliorare il rapporto qualità/prezzo al servizio di questi obiettivi.

ECSA sta compiendo in questi anni un grande sforzo per distinguersi nel mercato svizzero come **distributore leader** nel settore dell'edilizia di rivestimento.

In special modo in questi ultimi anni stiamo puntando tantissimo sul sistema a cappotto **PAULINKOIBENTA**, che è stato da noi dettagliatamente studiato, testato e approvato.

E con Paulinkoibenta vogliamo sempre di più diffondere il concetto di **“cultura applicativa”**.

Per facilitare il lavoro di fare un cappotto termico secondo la regola dell'arte, ECSA vuole elencare qui di seguito alcune note importanti.

UNA CORRETTA APPLICAZIONE DEL SISTEMA A CAPPOTTO PAULINKIBENTA

- Non riempire mai eventuali fessure fra pannello e pannello con collante/rasante, ma con una porzione di isolante a secco (lastre).
- In tutti gli spigoli le teste dovranno essere alternate.
- Durante la posa dei pannelli controllare costantemente la planarità della superficie.
- Il numero dei tasselli va calcolato in base alla tipologia del pannello isolante, alle garanzie di tenuta del supporto, all'altezza del fabbricato e all'incidenza del vento.
- I tasselli vanno applicati a maturazione della colla.
- Durante la rasatura annegare la rete nel mezzo di un doppio strato di rasatura.
- Controllare sempre che la rete copra tutte la superfici dell'isolante (le lastre) e che nelle giunzioni ci sia sempre un sormonto minimo di 10 cm.
- Le fughe verticali dei pannelli non devono mai corrispondere.
- Il rivestimento di finitura non dovrà mai avere uno spessore inferiore a 1,2 mm.
- Non applicare rivestimenti di finitura con colori scuri, o comunque con indice di riflessione inferiore a 30.
- Prima di applicare la finitura aspettare sempre la completa maturazione dello strato di rasatura.
- Rinforzare sempre i punti più critici con uno strato di rete supplementare (vertici, aperture, ecc.).
- L'eventuale mano di fondo da applicare prima del rivestimento di finitura deve essere sempre quello indicato nelle schede tecniche.
- Nel caso venisse impiegata come mano di fondo una pittura al quarzo, non applicare mai quarzi a base di resine vinilversatiche

I consigli sopra riportati, anche se molto importanti, rappresentano comunque solo una piccola parte delle direttive previste dalle disposizioni SIA in materia.

Prima dell'applicazione è comunque buona regola consultare sempre le schede tecniche o i manuali di posa dei vari prodotti.

Per approfondimenti consultare senza esitazione i nostri consulenti tecnici, appositamente formati.

Queste informazioni, di carattere consultivo, si basano sulla teoria e sulle esperienze attuali. Non potendo tenere conto delle specifiche condizioni operative, hanno valore indicativo.

I consigli ivi citati, frutto della nostra migliore esperienza, costituiscono un valido apporto alla professionalità di ogni singolo applicatore il quale è comunque tenuto ad approfondire ed esaminare con il committente la specifica problematica da risolvere rimanendo libero di adottare tecniche diverse.

Buon lavoro dal team ECSA Maintenance AG